



UNIONE SINDACALE di BASE

PUBBLICO IMPIEGO

Coordinamento Regionale Puglia

PART-TIME: SE 22 GIORNI VI SEMBRANO POCHI!!!

In data 07 giugno 2011, finalmente si è tenuto l'incontro sindacale richiesto alla Direzione Regionale delle Entrate della Puglia dall'USB, al fine di affrontare le problematiche sorte a seguito della revoca del part-time. Nel corso della riunione l'Amministrazione ha cercato di difendere il proprio operato dicendosi vincolata dalle modifiche normative intervenute sull'argomento e dalle disposizioni della circolare emanata dalla Direzione Centrale del Personale. L'intervento introduttivo della parte pubblica è stato da subito "arricchito" da continui riferimenti alla dura e ferma presa di posizione dell'USB, evidentemente poco gradita, che per 22 giorni ha dovuto incalzare la DR Puglia per ottenere l'apertura del richiesto tavolo negoziale.

A questa posizione abbiamo risposto protestando, ancora una volta, per l'enorme ritardo, rilevando la gravità di una convocazione avvenuta abbondantemente oltre il termine del 23 maggio. Abbiamo fatto notare, inoltre, che le norme sono soggette a interpretazioni e che sul piano dei rapporti di lavoro sarebbe stato auspicabile tentare di cercare interpretazioni condivise.

Ciò, soprattutto quando fra la norma (Art. 16 L. 183/2011, "*POSSONO sottoporre a nuova valutazione*"), le indicazioni della citata circolare - in cui POSSONO diventa un "POTERE-DOVERE" - fino a giungere all'assurda iniziativa della DR Puglia che pur affermando: "*si rende necessario procedere nell'immediato all'analisi della compatibilità dei contratti stipulati prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 112/2008 ... con le attuali esigenze funzionali degli uffici*", è stata costretta rispondendo alla perentoria richiesta dell'USB, ed a comunicare il numero complessivo dei contratti part-time dei dipendenti Agenzia Entrate in Puglia; di quelli revocati e di quelli la cui "spontanea" (estorta) modifica è già avvenuta dal 23 maggio.

A questo punto l'Amministrazione ha reso noti quei dati, che per 22 giorni aveva cercato di nascondere. Su un totale di 89 contratti di lavoro a tempo parziale - in tutta la regione Puglia - solo 55 erano contratti stipulati prima del 25 giugno 2008, di questi, 23 non erano revocabili perché rientranti nelle attuali disposizioni normative, mentre 32 "DA REVOCARE" (sibillino termine usato dalla DR Puglia), di questi ultimi, 3 sono stati successivamente ritenuti non revocabili e solo 29 DA REVOCARE (alcuni dei quali già sostituiti con nuovi contratti di lavoro part-time "sottoscritti" e in vigore dal 23 maggio) perché ritenuti "pregiudizievoli alla funzionalità dell'azione amministrativa" (SIC!) dell'Agenzia delle Entrate in Puglia.

A questo punto, la "leggerezza dell'essere" (una cosa seria) esplode in tutta la sua gravità. E' difficile poter credere che la "funzionalità amministrativa"

